

I LAGHETTI ALPINI



I bacini lacustri delle Dolomiti sono delle calamite per tutti i visitatori. I più grandi per passeggiare lungo le sponde o dove possibile navigare con le barchette a remi ma molti sono i gioielli che si nascondono tra le conche di alta quota alimentati da nevai e meta di fantastiche escursioni. Scopriamoli insieme in questa selezione

IL LAGO DEL COLDAI

Gruppo del Civetta Ramo Nord



A 2200m di altitudine alimentato dalle nevi del Civetta si trova questo meraviglioso specchio d'acqua meta di giornaliera di molti escursionisti. Per raggiungerlo da Alleghe si possono sfruttare anche gli impianti di risalita e con un'ora abbondante di cammino raggiungere prima il Rifugio Coldai e quindi l'omonimo lago. Il percorso è disponibile su www.alleghe-dolomiti.it nella sezione "Estate/Escursioni"

IL LÈEH DEI GIAI

Gruppo della Marmolada catena dell'Auta



Conosciuto anche come "Lach dei Negher" questo straordinario lago giace in una conca alla base del Monte Outo nella catena dell'Auta. Dallo spartiacque poco sopra il lago è possibile ammirare la Valle del Biois e le cime circostanti. Per raggiungerlo si può partire da Sottoguda e seguire le indicazioni per la piana di Franzei e qui innestarsi nel sentiero Cai 687 raggiungendo il lago in 2 ore e mezza superando un dislivello di quasi 1000m

IL LAGO DEI VACH

VAL DI ZOLDO



Meta di una piacevole passeggiata alla portata di tutti, il Lago dei Vach si raggiunge dal villaggio di Pralongo in Comune di Forno di Zoldo. Da qui il percorso entra nel bosco supera un dislivello di 400m e una volta raggiunto il lago e osservata la vicina cascata si rientra ad anello verso la caratteristica frazione di Colcerver prima di chiudere il giro al punto di partenza percorrendo circa 7 km

IL LAGO FEDERA

CRODA DA LAGO



Ai piedi della Croda da Lago di fronte al Bec di Mezzodì e vicino al Rifugio Palmieri si trova l'incantevole Lago Federa. Meta di una bella passeggiata che parte poco dopo l'inizio del Passo Giau lato Cortina può essere raggiunto anche dalla cima del Passo Giau aggirando i Lastoni del Formin e scendendo per F.lla Ambrizzola o ancora dalla Val Fiorentina transitando per il Rifugio Città di Fiume attraverso la valle di Mondeval.

IL LAGHETTO DEL BOÈ

PASSO CAMPOLONGO GRUPPO DEL SELLA



Talmente abbracciato dalle rocce soprastanti da rimanere quasi nascosto alla vista ma forse per questo uno tra i più incantevoli specchi d'acqua della zona. Per raggiungerlo si può salire dal Passo Campolongo in circa un'ora oppure più comodamente sfruttando la seggiovia del Vallon che parte dal Passo o la cabinovia del Boè da Corvara per compiere da qui gli ultimi 100m di dislivello. Il lago è anche una piacevole sorpresa e provvidenziale frescura per chi scende dalla ferrata del Piz da Lech

IL LAGO DEL SORAPIS

Gruppo del Sorapiss



Gioiello dal particolare color smeraldo il Lago del Sorapis è adagiato in una meravigliosa conca incastonata tra le rocce. Di dimensioni insospettabili è raggiungibile con una bella escursione che può partire dal Passo Tre Croci sopra Cortina agevolata da delle scalette che consentono a tutti di superare i punti più impervi. Tempo di salita due ore circa per 500m di dislivello

I LAGHETTI DI COLBRICON

Gruppo del Lagorai



Due splendidi laghi di origine glaciale che giacciono ai piedi della catena del Lagorai. Si raggiungono con una semplice passeggiata nella zona del Passo Rolle. Partendo da Malga Rolle e percorrendo circa 2 km di stradina forestale con scarso dislivello si raggiungono i due laghi. Si trova qui anche un rifugio. I laghetti del Colbricon hanno riportato alla luce straordinari reperti archeologici risalenti al mesolitico. Numerose le possibilità di ampliare l'escursione

IL LAGO DI LIMO

Parco Naturale Sennes Fanes



Una escursione incantata che ha come ambitissimo premio le sponde del Lago di Limo nel parco di Fanes Sennes. Raggiunta la base del Passo Valparola si sale a Capanna Alpina dove si trova un parcheggio. Da qui si sale con buon impegno fisico verso l'altopiano del Fanes percorrendo le praterie di alta quota in un paesaggio lunare. Dopo la Malga ancora un piccolo tratto di salita prima di raggiungere il Lago di Limo. Tempistica di andata due ore dislivello in salita 800m tra andata e ritorno

IL LAGO DI ANTERMOIA

Gruppo del Catinaccio



Un escursione impegnativa ma la vista del Lago incastonato in questa valle scavata dal ghiacciaio è impagabile. Per raggiungerlo è possibile utilizzare le navette del rifugio Micheluzzi e da qui in circa due ore di salita raggiungere la meta. Per i più allenati si può proporre la traversata del Catinaccio dalla Funivia di Vigo sino a Campitello per un totale di 20km e notevole dislivello in salita e discesa

IL LAGO DI BRAIES

Parco Sennes Braies Croda del Becco



Sovrastato dalle bastionate della Croda del Becco il Lago di Braies è un gioiello prezioso che lascia incantati chi ne percorre il periplo. Meta giornaliera di migliaia di turisti il flusso viene gestito in estate in maniera ordinata e sostenibile, fatto che ne permette la conservazione dell'ecosistema e della bellezza naturalistica. Per raggiungerlo occorre portarsi in Val Pusteria fino al paese di Villabassa e da qui risalire la spettacolare valle che conduce al bacino. Il Giro del Lago si effettua in circa un'ora

IL LAGO DI MISURINA



Ideale base di partenza per le Tre Cime di Lavaredo il Lago di Misurina è di origine naturale e dispone attorno alle sue sponde di una facile e remunerativa passeggiata da completare in meno di un'ora. Da non dimenticare il vicinissimo Lago di Antorno dove si può scegliere se proseguire verso le Tre Cime di Lavaredo oppure svoltando a sinistra verso il Monte Piana teatro di guerra durante il primo conflitto mondiale. Per raggiungere i due laghi da Cortina si svalica il Passo Tre Croci da dove in circa 6 km si raggiunge Misurina.

IL LAGO DI CAREZZA



Il Lago di Carezza (Karerer See) è incastonato tra una foresta di conifere quasi alla testata della Val D'Ega che mette in comunicazione la Val di Fassa con Bolzano. Deve la sua magia al particolare colore cangiante che il sole riflette nelle sue acque ad ogni ora del giorno. Alimentato da sorgenti sotterranee che portano l'acqua che scende dal massiccio del Latemar dispone di una bella passeggiata che in venti minuti consente di effettuare un giro completo

IL LAGO DEL PISCIADU

Gruppo del Sella



Il lago del Pisciadù non è banale da conquistare. Solitamente è il premio per chi sale la via ferrata Tridentina da Passo Gardena, ma si può raggiungere anche da Sud attraversando il gruppo del Sella passando per il Rifugio Boè, oppure ancora con altre vie mai banali. Dominato dall'omonima montagna immette nel paesaggio lunare che caratterizza tutto il massiccio e la sua cima più alta: il Piz Boè. L'adiacente Rifugio Cavazza è un provvidenziale punto di sosta per chi compie la traversata proveniendo dai Passi Pordoi o Sella.

I LAGHETTI DI FOSES

Parco Naturale Dolomiti D'Ampezzo



il Lago Gran de Foses, Lago Pizo e Lago de ra Rémeda Rosses nel parco delle Dolomiti d'Ampezzo si raggiungono con una bella escursione che parte dalla Malga Ra-Stua poco sopra Cortina seguendo il sentiero nr 6 lungo il corso della Val Salata. Si devia per salire al rifugio Biella e da qui con breve discesa lungo il sentiero 26 si incontrano i tre spettacolari laghetti in un paesaggio carsico contraddistinto da numerosi "Campi carreggiati". Si continua in discesa per chiudere l'anello verso Malga Ra Stua dopo aver salito e sceso un dislivello di 700m per circa 5h di cammino